

Ispra: l'Italia nella morsa delle auto. Nel 2007 il numero di veicoli circolanti ha sorpassato la cifra record di 50 milioni

Continua ad aumentare il numero di veicoli circolanti in Italia, che nel 2007 ha raggiunto la cifra record di 50 milioni 159mila e 45, in aumento del 10,9% rispetto al 2000, secondo i dati contenuti nella pubblicazione "Analisi dei dati italiani del trasporto su strada 2000-2005-2007", pubblicata nei giorni scorsi dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). La regione con più veicoli in assoluto è la Lombardia, che supera i sette milioni (7.922.559), mentre Lazio, Campania, Sicilia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e Puglia si collocano tra i 2,5 e i 5 milioni e tutte le altre regioni al di sotto del milione e mezzo. In particolare, nel 2007 il Lazio aveva 5.159.075 veicoli, la Campania 4.589.331 e la Sicilia 4.252.493, mentre la regione che ne aveva di meno era la Valle D'Aosta, con appena 194.442, anche se erano ben 1.543 per ogni mille abitanti, risultato condizionato dal particolare regime fiscale della regione, per cui molte imprese vi immatricolano macchine che poi circolano altrove. Meno automobili invece in Puglia, che si ferma a 729 ogni mille abitanti, in Basilicata con 770 e in Trentino Alto Adige con 773. Nel 2007, a livello nazionale questo numero è in aumento dell'8,9%, ma cresce ancora di più al centro-sud, dove tocca punte del 23,9% in Molise. Sembra che in generale nelle regioni più piccole, quindi con parco veicoli più ridotto, ci sia una maggiore densità di auto rispetto ai grandi centri. Una tendenza favorita, probabilmente, dalla minor presenza di mezzi pubblici. Il 36,7% del parco circolante in Italia nel 2007 è inoltre ancora Euro 0 o I. Si tratta di veicoli molto al di sotto degli standard odierni in materia di inquinamento e sicurezza, che possono contribuire in modo rilevante alle emissioni complessive di inquinanti da trasporto su strada. Dall'analisi condotta emerge inoltre che le regioni del sud e delle isole (più la Liguria e le Marche) sono ancora caratterizzate da una prevalenza di veicoli di vecchia generazione, al contrario delle regioni del centro-nord, conformi agli standard emissivi più recenti.